

10416<sup>10</sup>

Parauto 15 Lett. 1903



Carissimo amico, Rispondo alla tua  
 tua, la prima del 2 de Saint-Monty,  
 la seconda del 10 de Almenen; e dirigo questa  
 mia a Roma per maggior sicurezza de ella ti  
 venga ricevuta la ora attualmente te tua;  
 avverso unto Salti ultima tua che avrei in  
 domani into un itinerario a frequenti mesi,  
 mentre. A Monaco moriamo con i miei con-  
 dotti saluti a Cecco, e a Maria e Trochet.  
 Sono li etichismo da godi perfetto salute, mi-  
 gliore de tutti anni. Torna da questa stagione  
 e un acqua de via al tutto vano il  
 timore de lei che l'autunno possa essere  
 meno favorevole. In ito ben; un benigno

2091. Vol 21. August  
#1101  
no; e ti avrei risposto anche prima se  
spregiati jiti in campagna non mi avesse  
cospirato una leggera insolazione, a me, di  
abborre le difese dell'ombrello contro il sole.

Qui abbiamo scarsa vendemmia: invece, dopo  
dieci anni, per la prima volta in quest'anno  
non si fanno comparire le mosche  
olearia, che è stato il nostro flagello dozzant  
ton; e v'è fantasia speranza da noi  
questo l'impio del rinascimento di  
un non breve periodo di salute agli obli-  
viti. Non è improbabile che nei pri-  
mi del prossimo ottobre faccia una breccia  
luna di qualche giorno a Napoli e  
a Roma, ove poi tornerò nel dr.

cembre; e darò allora una contribuzione di  
L. 1000 per l'Historia di Lucca, indipendentemente  
dal pensiero d'ella novissima ed ordinaria con-  
correnza; perche la tua ora, con la  
tua premura, d'ella qual ti con-  
gratulo, ha dimenticato che il numero  
dei nazionali alla sezione di Storia è com-  
pleto, e sopra l'elenco arde per un nuovo  
elenco. Il tuo lavoro è per incanto? Non ho  
saputo niente d'ella d'esso di quest'anno.

Sono perfettamente d'ella tua opinione  
al nuovo papa. E mi sembra strana cosa,  
e tal che darsi in un bel giorno qualche  
bratta d'elezione, l'attribuzione, per di più  
l'ufficio canonico, ma prima di l'opera

e di timore, in de buona font, 10 che  
il governo di lui, ~~che~~ l'era pro-  
babilmente fare a meo di judd tentare  
indiretto se influire supi atteggiamenti di  
lui. Per ora mi par che la sola <sup>causa</sup> che possa  
dover la tal atteggiamento, che egli ha preso  
un indizio più nettamente e decisamente  
ante l'occorrenza di Leone XIII. Il bene di esso  
fatto agli antichi romani l'alt. p. 1000  
che uno, l'alt. p. 1000, e l'ip. p. 1000.  
E anche la lettera fatta scriver a detto  
critico - critico. A te e a tutti i tuoi  
i più cordali saluti anche da parte  
di un fratello e c. c. c. c. c.  
affr. Franz Ritter